

E' possibile che ci sia stato un controllo telefonico o un'intercettazione della corrispondenza intercorsa tra Clerico e Marasso, perchè, secondo la Magistratura, tra -
mite questi contatti, Marasso avrebbe contribuito alla
decisione di Clerico di rifiutare la divisa.

Ammesso, per ipotesi, la realtà delle addebitazioni mosse,
resta comunque inoppugnabile che si sta intentando un
processo alle opinioni. E' inutile sottolineare l'estrema
gravità di questo fatto.

- c) Moro era stato denunciato per "villipendio alle forze
armate", all'inizio della manifestazione che doveva conclu -
dersi con la manganellata presa da Ballarini.
La questione è tuttora sospesa.

4°) Questioni giudiziarie riguardanti i nostri amici obiettori.

- a) Brusasco, essendo stato chiamato a Fano, non vi si è
presentato. Volendo però assumere la figura dello
Obiettore e non del disertore, si è consegnato al dis -
tretto di Torino, dichiarandosi tale. Di lì è stato
inviato alla caserma centrale dei carabinieri; da questa
al tribunale Militare e poi all'ospedale militare dove è
stato dichiarato revidibile.
- b) Clerico, grazie ad una insolita ed inedita procedura, dopo
essersi dichiarato obiettore ed essere stato regolarmente
incarcerato a Peschiera per un certo tempo, è stato riman -
dato in caserma in attesa che la burocrazia militare,
istruisca i documenti del suo processo. Si trova attual -
mente a Bari in via Re Davide, alla caserma Porcelli.
- c) Pistoi, quando venne a conoscenza dell'obiezione di
Clerico gli scrisse una lettera, dalla caserma in cui si
trovava (Savigliano), che venne intercettata e in base alla
quale fu sottoposto a un serrato interrogatorio.
Nei giorni immediatamente seguenti questi fatti anche
Pistoi presentò la propria obiezione e si trova attualmente
nel Carcere militare di Peschiera. Sarà processato
martedì 30 settembre presso il Tribunale Militare di Torino
via Verdi 5.

Mentre ringraziamo il gruppo di avvocati che gratuitamente difendono e difenderanno gli amici obiettori prendiamo un preciso impegno di fronte all'opinione pubblica che questi vergognosi processi non passeranno inosservati.

La segreteria del
CORPO EUROPEO DELLA PACE
via delle Orfane 6
Torino. IOI22